



**L' ASSESSORE**

(Integrazione Consiglio di Amministrazione)

**VISTO** lo Statuto della Regione;

**VISTO** il D.P.Reg. del 14.6.2016, n. 12, relativo al regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18. Gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

**VISTA** la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie" ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.PP.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;

**VISTA** la L.r. 09.05.1986, n.22;

**VISTA** la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;

**VISTO** il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che detta disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

**VISTO** l'art.5, c. 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 190/2012, modificato dall'art. 17, comma 3 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di conferimento di incarichi e cariche in organi di governo a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, nella parte in cui prevede: *"Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione"*;

**VISTE** le circolari del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 4 dicembre 2014 e n. 4 del 10 novembre 2015;

**VISTO** il D.A. n. 385 del 2 aprile 2013, con il quale è stato istituito l'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di componente del Consiglio di Amministrazione delle II.PP.A.B. regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;

**VISTO** il D.P.Reg. 4.11.2015 pubblicato nella G.U.R.S. n. 47 del 13.11.2015, di preposizione dell'On.le Gianluca Antonello Micciché all'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;

**VISTO** il D.P. n. 92/Serv. 4 – S.G. del 31.3.2015 con il quale è stata approvata la fusione dell'IPAB "Educandato Regina Elena" e Conservatori Raggruppati "S. Casa della Grazia, Vergini al Borgo e S. Vincenzo dei Paoli" di Catania in un unico Ente denominato "Educandato Regina Elena";

**VISTO** l'art. 8 dello Statuto dell'IPAB "Educandato Regina Elena" di Catania, approvato con il superiore Decreto Presidenziale n. 92/Serv. 4 – S.G. del 31.3.2015, il quale prevede che la gestione dell'Ente è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri tutti nominati con decreto dell'Assessore Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali e del Lavoro, su designazione, rispettivamente:

n° 2 dell'Assessore Regionale della famiglia e delle politiche sociali e del Lavoro;

n° 1 del Sindaco del Comune di Catania, scelto tra esperti nel settore della Pubblica Amministrazione;

n° 1 da S.E. Arcivescovo di Catania;

n° 1 dal Prefetto di Catania, con comprovata esperienza nel settore delle attività istituzionali che l'ente persegue.

Il consiglio elegge al suo interno il Presidente a maggioranza assoluta di voti e dura in carica cinque ann

**VISTO** il D.A. n. 1806 dell' 8.7.2016 con il quale è stato ricostituito il Consiglio di Amministrazione dell' I.P.A.B. "Educandato Regina Elena" di Catania, ai sensi dell'art. 8 della L.r. 16.5.1978 n.5, per un quinquennio, ed il D.A. n. 2044 dell'1.8.2016 concernente la revoca del componente sig. Alfio Alessio Fisichella;

**VISTA** la determina n. 0A/102 del 21.7.2016, con la quale il Sindaco del Comune di Catania ha nominato il Dott. Emiliano Abramo nato a Catania il 9.6.1980, e residente ad Acicatena (CT) via Luciano Tomaselli n. 32 (cap.95022), in sostituzione del Dott. Francesco Mazzaglia, nato ad Adrano il 15.6.1964 già designato con determina n. 0A/29 del 18.02.2015;

**VISTA** la nota prot. n. 280696 del 4.8.2016, trasmessa con Pec del 4.8.2016, con la quale il comune di Catania, ha confermato la designazione del Dott. Emiliano Abramo, quale componente del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB Educandato Regina Elena di Catania;

**DATO ATTO** che il Dott. Emiliano Abramo ha fornito la documentazione richiesta;

**RITENUTO**, pertanto, di dover integrare il Dott. Emiliano Abramo nel Consiglio di Amministrazione dell'I.P.A.B. in argomento ricostituito con D.A. n. 1806 dell' 8.7.2016 e rettificato con D.A. n. 2044 dell'1.8.2016;

## **DECRETA**

### **ART.1**

Per le motivazioni specificate in premessa il Dott. Emiliano Abramo è integrato nella carica di componente del Consiglio di Amministrazione dell'I.P.A.B. Educandato Regina Elena di Catania, in rappresentanza del Sindaco del Comune di Catania, il quale resterà in carica sino alla naturale scadenza del Consiglio prevista dal D.A. n. 1806 dell' 8.7.2016.

### **ART.2**

Dare atto che a seguito della suddetta integrazione il Consiglio di Amministrazione dell'IPAB suddetta risulta ora così composto:

Sig. Emiliano	Abramo
Sig. Walter	Cerreti
Sig. Roberto	Laudani
Sig. Francesco	Pirruccio

### **ART.3**

Ai sensi dell'art.8 della L.R. 16.5.1978 n.5, il suddetto Consiglio sarà integrato mediante apposito provvedimento assessoriale, con il componente designato dall' Assessore Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali ed del Lavoro.

### **ART.4**

Il Legale rappresentante dell'Ente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto previa contestuale verifica all'atto di insediamento del componente del possesso del diritto elettorale attivo, a norma del D P R n. 223/1967 di eventuali cause di incompatibilità disciplinate dall'art 11 della Legge n. 6972/1890 fatta eccezione per i ministri di culto, oltre a quelle previste dallo Statuto; nonché dell'insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al D.Lg.vo n. 39/2013 modificato dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98.

Il Legale rappresentante dell'Ente provvederà a trasmettere al Servizio 7/Ipab il relativo verbale di insediamento e di verifica.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente.

Palermo li

26 SET. 2016

L'ASSESSORE

On.le Gianluca Antonello Micciche

